

INFORMAZIONE DI PARMA

Irzi Palice
SRL
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE



Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

9 0017
9 771528947008
Anno II numero 75
MARTEDÌ 17 MARZO 2009
€ 1,00

Irzi Palice
SRL
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE

Tra le richieste delle parti sociali, abolire i tagli previsti dalla legge 133 e ottenere organici adeguati all'offerta formativa

Onda e sindacati, riesplode la protesta di docenti e studenti

Domani lo sciopero generale di tutti i settori della conoscenza. Presidio della Cgil davanti alla prefettura

La manrea sta per tornare. Le salire. Stando alle ultime notizie è infatti ormai certo che il movimento studentesco conosciuto come l'Onda che ha imperversato nell'autunno e nell'inverno scorso, tornerà ad allagare le piazze italiane, comprese quelle di Parma. Quanti credevano che studenti, docenti e ricercatori non avessero più nulla da dire, insomma, si sono sbagliati.

La Hie Cgil ha infatti proscritto per domani lo sciopero generale, per l'intera giornata, di tutti i settori della conoscenza che a Parma e provincia, tra personale docente e non docente, conta circa 5500 addetti. E, cogliendo la palla al balzo, anche la sigla Uniprotesta annuncia iniziative concomi-

tanti proprio a partire da domani, dopo un apparente "letargo" durato alcuni mesi. La mobilitazione del più grande sindacato confederale italiano nasce dall'esigenza «di esprimere - si legge in una nota - la contrarietà del mondo dell'istruzione contro i tagli di risorse e di personale nelle scuole e nelle università previsti dalla legge 133. Lo sciopero punta, inoltre, a rivendicare organici di docenti e personale tecnico stabili e funzionali al tempo scuola e all'offerta formativa, oltre che a chiedere una soluzione al problema del precariato e il ripristino dei finanziamenti alle scuole».

Secondo quanto afferma la Cgil si tratta di «questioni molto gravi e urgenti, cui si ag-



giunge la necessità di difendere il diritto alla salute dei dipendenti pubblici abolendo i provvedimenti Brunetta. Contra-

stare, inoltre, l'approvazione del disegno di legge Aprea che mira a ridurre ruolo e titolarità della contrattazione fino all'abolizione delle Rsu per docenti e personale Ata, prevede un meccanismo di assunzione diretta degli insegnanti da parte delle scuole e interverrebbe anche sulla libertà di insegnamento e sull'autonomia professionale dei docenti». Con lo sciopero si intende, infine, «collocare la chiusura dei contratti scaduti da 40 mesi dell'alta formazione artistica e musicale e della dirigenza scolastica e difendere il ruolo del sindacato». Allo sciopero si aggungerà, a Parma, un presidio davanti all'ingresso della prefettura in strada della Repubblica, a partire dalle 10. Alle 10.30 e inoltre previsto il ricevimento di una delegazione da parte del prefetto Paolo Searpis. (S. G.)